



CITTA' di MILAZZO

PROVINCIA DI MESSINA
4° Settore – Ambiente e Territorio

2° Servizio – Politica del Territorio

ORDINANZA N° 19 del 04.05.2018

ORDINANZA DI INGIUNZIONE A DEMOLIRE

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione tecnica di sopralluogo del 23/10/2017 redatta dal tecnico comunale dalla quale risulta che “Il giorno 11 ottobre 2017 alle ore 11,50 circa, a seguito di segnalazione circa presunti abusi edilizi in Via trasformando un giardino in un supermercato, il sottoscritto geom. tecnico comunale, unitamente all’Isp. di P.L. e all’Ass. Capo di P.L., si è recato sui luoghi ed in relazione all’attività di servizio in corso, alla presenza del sig.

....., dichiaratosi affittuario del lotto di terreno ivi sito, è stato accertato che in assenza di Permesso di Costruire sono state realizzate le seguenti opere:

1) *Manufatto ad una elevazione fuori terra realizzato con struttura costituita da montanti in legno, pareti eseguite in parte in legno ed in altra parte in onduline plastificate e copertura a falda spiovente costituita da travi in legno con sovrastante lastre in coibentato.*

La superficie coperta dalla struttura è di circa mq. 50,84 (ml. 6,20x8,20); l’altezza alla gronda di circa mt. 2,70 ed al colmo di circa mt. 3,30 per un volume di circa mc. 152,52.

La struttura al suo interno risulta pavimentata ed è adibita alla vendita di prodotti ortofrutticoli.

2) *Tettoia realizzata con struttura precaria costituita da montanti in legno e copertura a falda spiovente costituita da arcarecci in legno con sovrastante materiale ligneo e telo plastificato.*

La superficie coperta dalla struttura è di circa mq. 10,00 (ml. 2,70x3,70); l’altezza alla gronda di circa mt. 1,90 ed al colmo di circa mt. 2,10;

Il Sig. s.m.g. dichiara che “la struttura è stata realizzata in quanto prendo i prodotti dalla campagna e portarli in loco per venderli e si riserva di presentare la relativa autorizzazione alla vendita. La struttura è stata realizzata all’incirca 5 anni fa”.

Dallo stato di conservazione del manufatto di cui al punto 1) appare possibile che le opere siano state realizzate all’epoca dichiarata dal Sig., mentre per quanto attiene la tettoia appare di vecchia fattura.

Le opere abusivamente realizzate insistono nel lotto di terreno identificato al foglio 13 particella e ricadono nel vigente P.R.G. in z.t.o. E.

Dalle risultanze catastali, proprietari del lotto del terreno identificato catastalmente al foglio 13 part. risultano i sigg.:

.....
.....
.....
.....

Le opere sopradescritte costituiscono violazione alla legge 17 agosto 1942 n° 1150, alla legge 6 agosto 1967 n° 765, alla legge 2 febbraio 1974 n° 64, alla legge 28 gennaio 1977 n° 10 e al D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n° 16 del 10 agosto 2016”.

VISTO il verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 23/11/2017 redatto dal corpo di Polizia Locale ed acquisito da questo Ufficio a mezzo pec in data con nota n. /4° Sett. dal quale risulta che “Il giorno 23 del mese di Novembre 2017 alle ore 09.30, presso i locali del Comando di P.L. in intestazione, i sottoscritti Agente di P.G. appartenente al Comando di P.L. di Milazzo, Isp. della P.L.e Ass. Capo della P.L. hanno elevato il presente verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche a carico di

..... nella qualità di affittuario e conduttore del lotto di terreno sito in Via, identificato in catasto al fg. 13 part., e,

..... nella qualità di proprietari del lotto di terreno identificato in catasto al fg. 13 part. ..., in virtù della relazione tecnica redatta dal tecnico comunale Geom. datata 11.10.2017, a seguito sopralluogo tecnico eseguito in data 23.10.2017 alle ore 10.20, in Via sul lotto di terreno, ivi sito. E' stato accertato che in assenza di Permesso di Costruire sono state realizzate le seguenti opere:

- Manufatto ad una elevazione fuori terra realizzato con struttura costituita da montanti in legno, pareti eseguite in parte in legno ed in alta parte in onduline plastificate e copertura a falda spiovente costituita da travi in legno con sovrastante lastre in coibentato.
La superficie coperta della struttura è di circa mq. 50,84 (ml. 6,20x8,20); l'altezza alla gronda di circa mt. 2,70 ed a colmo di circa 3,30 per un volume di circa mc. 152,52.
La struttura al suo interno risultava pavimentata ed è adibita alla vendita di prodotti ortofrutticoli.
- Tettoia realizzata con struttura precaria costituita da montanti in legno e copertura a falda spiovente costituita da arcarecci in legno con sovrastante materiale ligneo e telo plastificato.
La superficie coperta della struttura è di circa mq. (ml. 2,70)x3,70); l'altezza alla gronda di circa mt. 1,90 ed al colmo di circa mt. 2,10;

Nel corso del sopralluogo i Sig. s.m.g. , dichiara che: *“la struttura è stata realizzata in quanto prendo i prodotti dalla campagna e portarli in loco per venderli e si riserva di presentare la relativa autorizzazione alla vendita. La struttura è stata realizzata all'incirca 5 anni fa”*.

Le opere abusivamente realizzate insistono nel lotto di terreno identificato al foglio 13 particella e ricadono nel vigente P.R.G. in z.t.o. E.=====

Le opere sopraindicate costituiscono violazione alla legge 17.08.1942 n. 1150, alla legge 06.08.1967 n. 765, alla legge 02.02.1974 n. 64, alla Legge 28.01.1977 n. 10 ed al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 come recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10.08.2016”.

RILEVATO che per l'esecuzione delle opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, ove assentibili e non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del P.R.G., era necessario il preventivo rilascio di permesso di costruire da parte di questo Comune;

ACCERTATO che agli atti di questo Ufficio non risulta che, per i lavori di che trattasi, sia stato chiesto ed ottenuto permesso di costruire, per cui gli stessi sono da ritenersi abusivamente intrapresi e realizzati;

CONSIDERATO che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, alla legge 17 agosto 1942 n.°1150, alla legge 6 agosto 1967 n°765, alla legge 2 febbraio 1974 n°64, alla legge 28 gennaio 1977 n°10, al D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. N° 16 del 10 agosto 2016;



RITENUTO, pertanto, di dovere adottare , ai sensi dell'art.31 – comma 2° del D.P.R. 380/2001, i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine leso e, conseguentemente, di dover ingiungere la demolizione delle opere abusivamente realizzate;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio comunale;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n.1150;

VISTA la legge 6 agosto 1967 n.765;

VISTA la L.2/2/1974 n.64;

VISTA la legge 28 gennaio 1977 n.10;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTA la L. 8/6/1990, n. 142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTA la L.R. 7/9/1998, n. 23;

I N G I U N G E

Al sig., nella qualità di affittuario e ai sigg.ri

....., nella qualità di proprietari , di demolire, entro NOVANTA GIORNI dalla notifica del presente provvedimento, le opere abusivamente realizzate in assenza di permesso di costruire sul lotto di terreno sito in via, meglio descritte, specificate e quantificate nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 23/11/2017.

Dell'avvenuto adempimento dovrà essere data tempestiva comunicazione a questo Settore al fine di consentire l'accertamento di ottemperanza alla presente ingiunzione.

A V V E R T E

I sigg.
..... che:

a) potrà essere avanzata istanza in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n.16 del 10/08/2016 in caso di presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma;

b) - ai sensi dell'art.31 – comma 3° del D.P.R. 380/2001” *se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione , il bene e l'area di sedime , nonché quella necessaria , secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita*

- ai sensi dell'art.31 – comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata *“una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti”* secondo i criteri e le modalità fissati con Determina Dirigenziale n.190/4° Settore del 30/05/2016

c) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR di Catania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei termini e nelle forme fissate dalla legge.



DISPONE

a) la notifica del presente provvedimento ai sigg.ri
.....s.m.g.

b) che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:

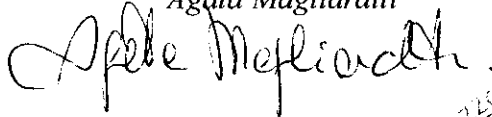
- al Sig. Procuratore della Repubblica del Tribunale di Barcellona P.G.;
- all'Agenzia delle Entrate di Milazzo;
- all'Ufficio del Genio Civile di Messina;
- al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali.
- All'Ufficio Messi Notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente on-line.

c) che copia del presente provvedimento munita della relata di notifica venga trasmessa al "Corpo di Polizia Locale" perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale;

Dalla Residenza Municipale, li 04.05.2018

Il Responsabile del Procedimento

Agata Magliarditi



Il Dirigente

Ing. Tommaso La Malfa

